

## Miramare resta un museo nazionale autonomo

Resta dunque tra i 32 maggiori musei nazionali d'Italia. Una scelta nel segno della continuità del processo di rinnovamento in corso.

*Miramare 11 giugno 2019\_* In relazione alla notizia di ieri sul declassamento di Miramare, la Direzione del Museo aveva scelto di non pronunciarsi prima di avere chiarimenti diretti dal Mibac, cosa avvenuta questa mattina in un colloquio con la Direzione Generale Musei e poi da un'iniziativa del Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, intervenuto con forza sulla questione.

“Sono grata al Presidente Fedriga per la sua difesa dell'autonomia di Miramare e del suo rango di Museo Nazionale – ha dichiarato la direttrice del Museo storico e il Parco del Castello di Miramare Andreina Contessa -, e anche della gentilezza usata nel rassicurarmi personalmente e direttamente sulla questione. I chiarimenti espressi successivamente dal Ministro Bonisoli hanno sbaragliato, spero, definitivamente le ipotesi paventate nel comunicato di ieri”.

“Sono convinta che Miramare non meriti un declassamento che metterebbe fine a un importante e profondo processo di rinnovamento appena iniziato, ma già visibile e sotto gli occhi di tutti. Essere annoverato tra i 32 maggiori musei nazionali d'Italia – continua la direttrice - ha dato a Miramare una visibilità, un ruolo e una missione più importanti di quelli che aveva precedentemente come semplice museo statale, portandolo alla ribalta sulla scena nazionale, europea ed internazionale e mettendolo in rete con altre istituzioni di alto livello. La direzione unica di parco e castello poi ha fatto sì che l'intera visione e progettazione di Miramare fosse nelle mani di una sola persona, che vede e analizza nel suo insieme una complessa situazione e ha sufficiente autonomia per cercare e trovare soluzioni. Il lavoro da fare è ancora moltissimo e il percorso dell'autonomia ha giovato e giova a Miramare, come a tutti i musei statali dichiarati autonomi e per i quali è stato scelto un direttore attraverso un concorso internazionale. I risultati e i numeri parlano chiaro e dimostrano che il processo iniziato è positivo e irreversibile. Personalmente – conclude Contessa -, sono felice che tutto si sia risolto e, a confortarmi ulteriormente, sono i numerosi tributi di stima, sostegno e simpatia ricevuti in queste ore”.